

Rivabene si candida a nuovo sindaco nel luogo simbolo della Lega

Pubblicato: Venerdì 1 Marzo 2019



Fabio Rivabene rompe gli indugi e lancia la sua candidatura a sindaco in vista delle imminenti elezioni comunali. **Mornaghese, 48 anni e da sempre militante della Lega**, Rivabene sfiderà così il sindaco uscente **Davide Tamborini** che ha da tempo sciolto la sua riserva.

Per presentarsi Rivabene non ha scelto un luogo qualunque bensì **lo studio dell'architetto Leoni a Vergiate**, un luogo mitico e simbolico per il partito che possiamo tranquillamente annoverare come uno dei posti dove Umberto Bossi, insieme proprio a Giuseppe Leoni, hanno fondato la Lega Nord.

Ed è proprio **la Lega a rivendicare con orgoglio la candidatura di Rivabene** che si è presentato accompagnato dal consigliere regionale ed ex sindaco di Sesto Calende **Marco Colombo** e dal responsabile degli enti locali del partito varesino **Emanuele Poretti**.



Rivabene si candida dunque a rappresentare una lista con una **forte impronta leghista ma in coalizione con Forza Italia e probabilmente anche con Fratelli d'Italia**, oltre che a lasciare le porte aperte all'impegno di singoli candidati indipendenti.

«L'amore per Mornago mi è stato trasmesso dalla mia famiglia che da generazioni vive nel territorio – **spiega Fabio Rivabene** -. Mi candidato sindaco perché voglio tramandare ai nostri figli l'amore per il paese che io stesso ho imparato».

Non c'è ancora un programma definitivo e anche la squadra che comporrà la lista elettorale è in via di definizione ma Rivabene, durante la presentazione, ha ribadito quelle che sono le **sue dichiarazioni d'intento** con le quali aspira alla guida dell'amministrazione mornaghese: «le priorità della mia azione saranno il riordino del polo scolastico, la creazione un centro di aggregazione giovanile, azione per ridare vita ai nostri centri storici sia in sostegno alle attività economiche che dal punto di vista dell'arredo urbano, il rafforzamento della mobilità e dei percorsi che colleghino le nostre frazioni».

E ancora: «punteremo al coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte del Comune valorizzando l'inestimabile patrimonio costituito dalla nostre associazioni e i punti di riferimento come gli asili e gli oratori, luoghi dove i giovani mornaghese crescono»:

Dal punto di vista politico la **presenza di una forte caratterizzazione partitica** è da Rivabene fortemente rivendicata: «non ci nascondiamo dietro finte liste civiche ma rimarchiamo le nostre appartenenze anche perché i nostri contatti saranno utili per fare squadra con Regione e Governo e ottenere i finanziamenti indispensabili per l'attuazione del nostro programma».

Con la candidatura di Rivabene sembra essersi **definito in due liste il quadro politico** in vista delle elezioni. Da un lato la lista rappresentata dal sindaco uscente Davide Tamborini e dall'altro un'alleanza di centrodestra con Fabio Rivabene. «Siamo stati anche cercati dall'altra lista – spiega il candidato -. Ma era stato imposto come paletto l'assenza della Lega e già solo questo ci era sembrato irricevibile».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it